

## Rassegna del 06/02/2014

\*\*\*

06/02/14	<b>Gazzettino Padova</b>	<b>27</b> <a href="#">Intervista a Fabio Cremonese - «Ora ci vuole una grande reazione»</a>	<i>Salmaso Massimo</i>	<b>1</b>
06/02/14	<b>Mattino Padova</b>	<b>43</b> <a href="#">Intervista a Pietro Visentini - Battute e schiacciate La Tonazzo schiera anche lo psicologo</a>	<i>Zilio Diego</i>	<b>2</b>

**PALLAVOLO/1** Il presidente Cremonese accetta con serenità la sconfitta della Tonazzo a Sora

# «Ora ci vuole una grande reazione»

«Potenza Picena è un avversario duro, abbiamo bisogno del nostro straordinario pubblico»

**Massimo Salmaso**

Fabio Cremonese non fa drammi. Accetta con stile e serenità il ko della sua Tonazzo a Sora. Una sconfitta che ha fatto avvicinare a una sola lunghezza dalla vetta Monza e, a tre punti, la stessa Globo. «È un passaggio a vuoto che ci può stare - spiega il presidente bianconero - Abbiamo giocato uno straordinario terzo set, mentre negli altri tre parziali abbiamo fatto più fatica. Non dimentichiamo che ci trovavamo di fronte una squadra di grande livello e che aveva una voglia matta di rifarsi dopo le nostre due vittorie, all'andata e in Coppa Italia».

**Non teme un calo fisico dei titolari, vista la possibilità di cambi un po' ridotta?**

«Sì, ci può stare. Quando abbiamo allestito questa squadra sapevamo che in panchina c'erano alcuni giovani e che i

cambi in certi ruoli erano un po' limitati. D'altronde il nostro budget è tra i più bassi del campionato. Questo vorrei sempre ricordarlo, anche se siamo primi in classifica. Per cui un certo calo può essere anche fisiologico. Ma abbiamo uno staff tecnico che sta lavorando su questo aspetto da inizio stagione, per cui sono molto sereno».

**Domenica arriva Potenza Picena, avversario in netta ripresa e che ha battuto nell'ultimo turno Matera. Ora non si può più sbagliare.**

«Un avversario duro, non ci sono dubbi. Loro sono tornati a giocare ai livelli di inizio campionato, questo ci deve fare capire che sarà una partita davvero impegnativa. Però mi attendo una grande reazione. La squadra è pronta e ci sono tutti i presupposti per tornare a giocare la nostra migliore pallavolo».

**A Padova siete una delle poche squadre che sta lottando per qualcosa di importante.**

«Questo ci fa piacere. E proprio per questo il mio appello non è rivolto solo agli appassionati di pallavolo, ma anche a tutti gli sportivi che vogliono bene allo sport padovano. Aspetto tutti domenica al Pala-Fabris. È una partita delicata e importante in cui abbiamo un bisogno pazzesco del nostro straordinario pubblico».

In effetti, la prossima domenica porta con sé il facilissimo impegno casalingo di Monza con Brolo, mentre Sora sarà di scena a Milano. In altre parole, non fare bottino pieno con Potenza Picena potrebbe significare farsi affiancare o addirittura superare in classifica proprio da Monza. Ecco, perché, si tratta di una sfida fondamentale per non perdere quelle sicurezze tecniche e psicologiche che fino ad oggi sono stato il punto di forza della Tonazzo.



**CON LA COPPA ITALIA** Il presidente Fabio Cremonese insieme al sindaco Ivo Rossi



# Battute e schiacciate La Tonazzo schiera anche lo psicologo

La cura del dottor Valentini e le tecniche di concentrazione  
«Fondamentale migliorare l'aspetto mentale degli atleti»

► PADOVA

Uno psicologo sottorete. Dire che il segreto della brillante stagione della Tonazzo Padova sia la sua opera è evidentemente una forzatura, ma certo la collaborazione iniziata con il dottor Pietro Visentini è un segnale dell'attenzione che la società bianconera riserva a ogni dettaglio. psicologo dello sport, due figlie, 63 anni, nato a Pordenone ma a Santa Giustina in Colle da venti, dalla scorsa metà di ottobre ha iniziato a lavorare con alcuni giocatori della prima squadra. È lui stesso a spiegare come si svolgono le sedute. «Ci troviamo una volta alla settimana con tre dei ragazzi più giovani: Andrea Mattei, Nicolò Casaro e Stefano Gozzo, in un'aula ricavata all'interno del PalaFabris. In particolar modo, ci concentriamo sul controllo della respirazione e sulla concentrazione, focalizzandoci sulle tecniche

di imaging, già utilizzate anche nel campo della riabilitazione, che consistono nell'imparare a vedere se stessi mentre si eseguono determinati gesti, in modo da ottenere la massima precisione nell'esecuzione».

**Spesso c'è scetticismo intorno a figure come la sua: ci sono riscontri di miglioramenti nel rendimento dei giocatori?**

«Dati oggettivi devono ancora essere elaborati, ma per esempio possiamo dire che Mattei ha ridotto della metà il numero delle battute sbagliate, tant'è che oggi si limita a una percentuale di errore tra il 10 e il 12%. E parlo soprattutto del servizio perché è il gesto tecnico su cui più si può lavorare a livello mentale nella pallavolo. Di fatto il rapporto con lo staff di coach Baldovin è ottimo e non è escluso di estendere la collaborazione anche agli altri giocatori».

**Lei non è un profano del**

**mondo del volley.**

«Non sono mai stato attirato molto dalla psicologia clinica: piuttosto, dato che dai venti ai quarant'anni ho allenato squadre di pallavolo a vario livello, mi ha attratto lo studio del comportamento umano nei gruppi e lo sviluppo delle cosiddette capacità cognitive in età evolutiva, ovvero come si possano apprendere e sviluppare nuove abilità e conoscenze in ogni campo. La ritrovata voglia di studiare mi ha portato a conseguire qualche altra specializzazione: quella di cui sono più fiero è in "Psicologia delle Emergenze", che mi ha consentito di intervenire in aiuto alle popolazioni colpite da recenti eventi catastrofici». Ma il dottor Visentini non lavora solo con i giocatori: avrà anche uno spazio nel sito della società ([www.pallavolopadova.com](http://www.pallavolopadova.com)) per rispondere alle domande più interessanti che gli rivolgeranno i tifosi.

Diego Zilio



Dietro ai successi della Tonazzo c'è anche l'utilizzo dello psicologo Pietro Visentini (nella foto a sinistra)

